

COMUNE DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Nedie DiBasilio

INDICE

Introduzione.....	pag. 3
Conto del bilancio.....	pag. 5
Verifiche preliminari.....	pag. 5
Gestione finanziaria.....	pag. 5
Risultati della gestione.....	pag. 6
Saldo di cassa.....	pag. 6
Risultato della gestione di competenza.....	pag. 7
Equilibrio economico – finanziario.....	pag. 9
Evoluzione del FPV nel corso dell'esercizio 2016.....	pag. 10
Entrate a destinazione specifica.....	pag. 11
Entrate spese non ripetitive.....	pag. 12
Risultato di amministrazione.....	pag. 13
Variatione residui anni precedenti.....	pag. 14
Conciliazione dei risultati finanziari.....	pag. 15
Verifica congruità fondi.....	pag. 16
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica.....	pag. 19
Analisi delle principali poste.....	pag. 20
Analisi indebitamento e gestione del debito.....	pag. 27
Analisi gestione dei residui.....	pag. 29
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	pag. 31
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi.....	pag. 32
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	pag. 32
Rese del conto degli agenti contabili.....	pag. 33
Conto economico.....	pag. 34
Stato patrimoniale.....	pag. 36
Relazione della giunta sul rendiconto.....	pag. 37
Conclusioni.....	pag. 37

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Nadia Di Basilio, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 20/01/2015;

- ◆ ricevuta in data 17/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 dell'11.05.2017;
- ◆ ricevuta in data 20/06/2017 la deliberazione di integrazione e modifica del riaccertamento ordinario dei residui n. 75 del 19.06.2017 e la deliberazione n. 76 del 19/06/2017 di riapprovazione dello schema di rendiconto 2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico (1)
 - c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 21/02/2006;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dagli incaricati di P.O.;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 25 al n.43;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 dell'11.05.2017 e con successiva deliberazione n. 75 del 19.06.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4628 reversali e n. 3348 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Nuova Carichieti, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni			15.876.288,16
Pagamenti			15.876.288,16
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	770.179,89
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	770.179,89

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2015, nell'importo di euro 876.853,78 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	770.179,89
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	770.179,89
Cassa vincolata al 01/01/2016	71.925,79
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	71.925,79
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	867.856,55
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	939.782,34

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	665.185,85	664.667,48	909.006,39
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro € **1.978.788,64**:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi;
- residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **215.937,05** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.368.080,62	15.361.446,08	16.980.809,05
Impegni di competenza	meno	13.549.791,47	15.883.359,07	17.420.173,97
Saldo		1.818.289,15	-521.912,99	-439.364,92
utilizzo avanzo di amministrazione	più			155.997,22
disavanzo di amministrazione	meno			43.000,00
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.995.050,82	1.703.473,93
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.995.050,82	1.709.373,93	1.161.169,18
saldo gestione di competenza		-176.761,67	-236.236,10	215.937,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	13.395.358,14
Pagamenti	(-)	13.999.688,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-604.330,40
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.703.473,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.161.169,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	542.304,75
Residui attivi	(+)	3.585.450,91
Residui passivi	(-)	3.420.485,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	164.965,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		102.939,83

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	102.939,83
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	155.997,22
quota di disavanzo ripianata	43.000,00
saldo	215.937,05

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	334.280,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	43.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.843.217,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7559101,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	95741,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	311551,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		168103,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	168103,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	155.997,22
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.369.193,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	473.170,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	885.099,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.065.427,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		47833,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		215937,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	334.280,48	95.741,81
FPV di parte capitale	1.369.193,45	1.065.427,37

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.124.739,19	1.124.739,19
Per contributi in c/capitale dalla Regione (servizio rifiuti)	68.750,00	68.750,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	38.210,28	38.210,38
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.000,00	10.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/Impianti		
Per mutui		
Totale	1.241.699,47	1.241.699,57

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	106.314,50
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	66.024,48
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	49.389,96
Altre (da specificare)	
Totale entrate	221.728,94
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	221.728,94

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un disavanzo di Euro 139.540,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	2.480.930,02	13.395.358,14	15.876.288,16
PAGAMENTI	1.876.599,62	13.999.688,54	15.876.288,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.982.026,38	3.585.450,91	7.567.477,29
RESIDUI PASSIVI	2.300.128,52	3.420.485,43	5.720.613,95
<i>Differenza</i>			1.846.863,34
<i>meno FPV per spese correnti</i>			95.741,81
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.065.427,37
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			685.694,16

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	395.681,04
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	395.681,04

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	534.556,57
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	534.556,57
TOTALE PARTE DISPONIBILE	-244.543,45

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione sul risultato di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo degli esercizi precedenti.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.557.433,63	1.188.432,08	685.694,16
di cui:			
a) parte accantonata	968.547,64	1.010.516,62	534.556,57
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	561.493,30	307.265,01	395.681,04
e) Parte disponibile (+/-) *	27.392,69	-129.349,55	-244.543,45

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	155.997,22	0,00		0,00	155.997,22
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	155.997,22	0,00	0,00	0,00	155.997,22

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la parte utilizzata è ricompresa nella quota accantonata per l'attività di investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che, nell'anno 2016, non si è provveduto all'utilizzo dell'avanzo libero, in primo luogo in quanto non disponibile ed in secondo luogo perché l'Ente è in costante regime di anticipazione di tesoreria.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		7.624.574,06	2.480.930,02	3.982.026,38	- 1.161.617,66
Residui passivi		4.726.768,05	1.876.599,62	2.300.128,52	- 550.039,91

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	102.939,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		102.939,83
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		17.097,24
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.178.714,90
Minori residui passivi riaccertati (+)		550.039,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		-611.577,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		102.939,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		-611.577,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		155.997,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.038.334,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		685.694,16
	(A)	

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	534.556,57
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	534.556,57

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	395.681,04
TOTALE PARTE DESTINATA	395.681,04

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. così come segue:

CAP. 30 ICI	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 65%	TOTALE FCDE ACCANTONATO
incassi in conto resid	175.180,08					
residui attivi iniziali	178.967,97					
Rapporto A/B	97,88%	2,12%	-	-	-	-
CAP. 40 ACC. ICI	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 65%	TOTALE FCDE ACCANTONATO
incassi in conto resid	-					
residui attivi iniziali	-					
Rapporto A/B	#DIV/0!	#DIV/0!	-	-	12.958,27	12.958,27
CAP. 45 E 45 ART. 1 IMU	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	159.717,94					
residui attivi iniziali	631.929,91					
Rapporto A/B	25,27%	74,73%	-	-	-	-
CAP. 46 ACC. IMU	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	-					
residui attivi iniziali	-					
Rapporto A/B	#DIV/0!	#DIV/0!	-	-	42.880,90	42.880,90
CAP. 100 ART. 1 TARSU	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	414.584,10					
residui attivi iniziali	1.428.811,82					
Rapporto A/B	29,01%	70,99%	119.407,42	84.781,83	-	84.781,83
CAP. 100 ART. 2 TARSU	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	186.883,80					
residui attivi iniziali	337.883,00					
Rapporto A/B	55,31%	44,69%	27.270,88	12.187,30	-	12.187,30
CAP. 100 ART. 3 ACC. TARSU	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	5.285,49					
residui attivi iniziali	8.614,95					
Rapporto A/B	61,35%	38,65%	791,78	306,00	597,38	903,38
CAP. 104 TARES	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	349.818,78					
residui attivi iniziali	701.068,41					
Rapporto A/B	49,90%	50,10%	69.887,55	35.015,10	-	35.015,10
CAP. 106 TARI	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	1.046.516,96					
residui attivi iniziali	2.087.261,69					
Rapporto A/B	50,14%	49,86%	326.554,66	162.825,95	89.648,85	246.474,80
CAP. 380 ILLUM. VOTIVA	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	25.707,00					
residui attivi iniziali	149.944,47					
Rapporto A/B	17,14%	82,86%	-	-	-	-
CAP. 400 ASILO NIDO	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	78.826,26					
residui attivi iniziali	106.206,20					
Rapporto A/B	74,22%	25,78%	10.071,80	2.598,72	4.293,98	6.890,70
CAP. 459/1 CDS	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	54.642,48					
residui attivi iniziali	63.707,13					
Rapporto A/B	85,77%	14,23%	-	-	863,18	863,18
CAP. 510 FITTI	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE
incassi in conto resid	57.243,82					
residui attivi iniziali	300.011,85					
Rapporto A/B	19,08%	80,92%	79.649,52	64.451,98	12.988,41	77.438,39
CAP. 541 CIMITERO	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	RESIDUI AL 31_12_2016 C/RESIDUI	FCDE C/RESIDUI	FCDE C/COMPETENZA 66%	TOTALE FCDE AGEVOLATO N-P (P AL 55%)
incassi in conto resid	279.422,06					
residui attivi iniziali	1.010.284,20					
Rapporto A/B	27,56%	72,44%	750,00	542,56	13.640,16	14.182,72
			362.687,44	171.869,13	534.556,67	

Fondi spese e rischi futuri

Non sono state accantonate somme destinate alla copertura di potenziali rischi futuri.

Fondo indennità di fine mandato

Il Fondo indennità di fine mandato non è stato accantonato in quanto il Sindaco, con comunicazione in data 05/04/2016, vi ha espressamente rinunciato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	334.280,48
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.369.193,45
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.844.042,40
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.133.579,97
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	95.780,93
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.037.799,04
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	865.595,19
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	473.170,30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.220.606,93
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.559.101,06
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	95.741,81
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7.654.842,87
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	885.099,84
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.065.427,37
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.950.527,21
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.605.370,08
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		318.710,78
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		318.710,78

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.108.263,17	1.311.987,67	1.000.000,00
I.M.U. recupero evasione			66.024,48
I.C.I. recupero evasione			66.024,48
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	934.019,16	1.010.000,00	1.010.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	45.000,00	45.000,00	20.039,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	109.529,75	31.372,49	81.617,42
TOSAP			
TARI	1.008.287,69	1.026.333,08	1.124.739,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			22.849,40
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			1.469.378,95
Fondo solidarietà comunale	1.693.422,54	1.451.982,51	
Sanzioni tributarie			49.393,96
Totale entrate titolo 1	4.898.522,31	4.876.675,75	4.844.042,40

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI	66.024,48	28.018,88	42,44%	55,00%	12.958,27
Recupero evasione IMU	94.062,71	0,00	0,00%	55,00%	42.880,90
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.810,40	0,00	0,00%	55,00%	903,38
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.537,68	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.745,90	68,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	791,78	31,20%
Residui della competenza		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	42.221,38	63.418,39	106.314,50
Riscossione	42.221,38	63.418,39	106.314,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	42.221,38	0,00%
2015	63.418,39	0,00%

I contributi per permesso a costruire non sono stati utilizzati per il finanziamento di spese correnti.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.630.750,38	1.563.781,07	2.133.579,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	1.630.750,38	1.563.781,07	2.133.579,97

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	717.685,40	716.406,10	533.206,07
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.711,56	33.352,64	105.560,62
Tipologia 300: Interessi attivi	10.016,27	1.477,59	13.385,84
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	678,00 -	5.830,36	1.002,06
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	315.797,86	207.838,42	212.242,60
<i>TOTALE ENTRATE TITOLO III</i>	717.685,40	964.905,11	865.595,19

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	73.452,31	272.150,17	-198.697,86	26,99%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	65.719,94	102.000,50	-36.280,56	64,43%
Impianti sportivi	4.080,00	130.702,12	-126.622,12	3,12%
Colonie esoggiorni stagionali	5.300,00	5.740,00	-440,00	92,33%
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totall	148.552,25	510.592,79	-362.040,54	29,09%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	20.056,56	23.705,80	-	49.398,96	863,18
riscossione	20.056,56	16.985,34		38.359,96	
%riscossione	100,00	71,65	-	77,65	863,18

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	²⁵ Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	10.028,28	11.852,90	25.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	10.028,28	11.852,90	25.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti			0,00
Perc. X Investimenti			0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.720,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.720,46	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.030,00	
Residui totali	11.030,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per effetto di intervenute cessazioni di contratti di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	96.885,72	60,92%
Residui riscossi nel 2016	16.851,90	17,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-18.933,74	-19,54%
Residui (da residui) al 31/12/2016	61.100,08	63,06%
Residui della competenza	26.179,20	
Residui totali	87.279,28	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.804.268,53	1.914.222,63	109.954,10
102 imposte e tasse a carico ente	€ 135.528,99	135.585,28	56,29
103 acquisto beni e servizi	€ 3.977.826,19	4.002.827,56	25.001,37
104 trasferimenti correnti	€ 523.533,17	983.644,37	460.111,20
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 430.491,41	434.301,52	3.810,11
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 Rimborso spese correttive	€ 72,66	3.338,00	3.265,34
110 altre spese correnti	€ 60.247,03	85.181,70	24.934,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013; del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.042.608,00	1.914.222,63
Spese macroaggregato 103	34.474,03	14.000,00
Irap macroaggregato 102	127.825,69	135.585,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Fondo miglioramento efficienza servizi		65.574,92
Altre spese: Oneri per lavoro straordinario		156,47
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.204.907,72	2.063.807,91
(-) Componenti escluse (B)	351.070,06	252.869,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.853.837,66	1.810.938,49

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 28.10.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 4.031,42, come risultante dal Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, approvato con delibera consiliare n. 15 del 30.03.2017 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	51.976,00	84,00%	8.316,16	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.061,81	80,00%	1.012,36	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.605,17	50,00%	1.302,59	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha sostenuto spese per l'acquisto di autovetture nell'anno 2016.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto spese relative ad incarichi in materia informatica poiché le suddette funzioni sono state assicurate da personale interno del comune.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 434.301,52 e rispetto al residuo debito al 1/01/2016, determina un tasso medio del 4,99%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,54%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,80%	5,80%	4,76%

L'indebitamento dell'ente, nel triennio di riferimento, ha registrato una riduzione per effetto della rinegoziazione.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	9.076.157,59	10.033.244,36	9.115.037,63
Nuovi prestiti (+)	177.600,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	421.102,21	262.420,11	311.551,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	358.384,56	-655.786,63	
Totale fine anno	10.033.244,36	9.115.037,63	8.803.485,75
Nr. Abitanti al 31/12	9118	9061	9019
Debito medio per abitante	1.100,38	1.005,96	976,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	443.327,50	430.491,41	434.301,52
Quota capitale	421.102,21	262.420,11	311.551,88
Totale fine anno	864.429,71	692.911,52	745.853,40

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 dell'11.05.2017 e con successiva deliberazione n. 75 del 19/06/2017.

Con tali atti si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 1.178.714,90

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti € 550.039,91.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso i provvedimenti di riaccertamento dei residui.

Vista la delibera di G.C. n. 75 del 19.06.2017, relativa alla nuova approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 si evidenzia quanto segue:

A seguito dell'esame della documentazione fornita dall'ente, sono stati richiesti chiarimenti in merito all'eliminazione dei residui passivi nei confronti dell'Ente d'Ambito Sociale per un importo pari ad € 160.000,00 e l'eliminazione dei residui passivi nei confronti della società S.A.S.I. per il Servizio Idrico Integrato per un importo pari ad € 130.660,00.

Vista la comunicazione del 26.06.2017, protocollo n. 13529 a firma del legale rappresentante dell'E.A.S. e del Responsabile del servizio finanziario con la quale vengono forniti chiarimenti sulle ragioni della cancellazione dei residui in oggetto e che di seguito si riporta:

"L'eliminazione del residuo passivo nei confronti dell'EAS per l'importo di € 160.000,00 (portato in riduzione del capitolo 3061) si riferisce al servizio di assistenza materiale domiciliare per la quota di compartecipazione del comune di Guardagrele, capofila dell'Ente d'ambito Sociale n. 27 la cui contabilità si distingue con capitoli di bilancio dedicati all'interno della contabilità del comune che prevedono anche la copertura della spesa complessiva mediante trasferimenti da parte degli altri comuni componenti l'Ambito. Proso atto, a seguito di una ricognizione effettuata dall'Amministrazione unitamente agli Uffici, che non esistono posizioni debitorie dell'EAS verso fornitori di servizi, si è proceduto alla eliminazione di residui del comune di Guardagrele nei confronti dell'EAS non sussistendo, per quanto detto, crediti verso il Comune relativi alla gestione associata dei servizi dell'esercizio 2016 per l'importo indicato.

Con riguardo alle asseverazioni delle società partecipate e, in modo particolare, alla società per il servizio idrico SASI, si fa presente che al momento non ci sono atti da intendersi quali asseverazioni dal momento che indicazioni, prospetti e comunicazioni non sono validate dal soggetto cui è attribuita la revisione legale dei conti in base alla normativa civilistica (art. 2409-bis c.c.) e a quella generale disciplinante l'istituto della revisione. In effetti, i rapporti con la SASI s.p.a. relativi alle posizioni a debito e a credito già contestate da questo Ente, non hanno ancora trovato una definitiva soluzione tant'è che è in corso con la società SASI una attività interlocutoria finalizzata alla definizione esatta delle partite, resa necessaria dalla indicazione di posizioni relative a periodi per i quali è scaduto il termine di prescrizione, consumi non assolutamente proporzionati al tipo di utenza, consumi non corrispondenti ad usi da parte del comune e posizioni inesistenti nella contabilità del comune".

Preso atto della comunicazione fornita e delle dichiarazioni rese con riferimento ai singoli residui si rileva quanto segue:

- Sull'eliminazione del residuo passivo nei confronti dell'E.A.S. per l'importo di € 160.000,00 si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile finanziario e si provvederà successivamente ad analizzare dettagliatamente, le partite contabili relative allo stesso;

- Per quanto riguarda l'eliminazione del residuo passivo nei confronti della S.A.S.I. per l'importo di € 130.660,00, considerato che è in atto un'attività finalizzata alla definizione esatta delle partite, si sollecita l'Ente all'accertamento delle stesse, nel più breve tempo possibile ed a costituire nel bilancio di competenza 2017, un apposito capitolo come Fondo Rischi di pari importo entro la data di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, il Revisore ha espresso parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui, con verbale n. 61 del 29.06.2017.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	65.239,28	58.093,92	103.144,43	294.305,12	661.121,09	1.660.834,76	2.842.738,60
di cui Tarsu/tari	65.239,28	58.093,92	21.932,49	91.713,80	249.507,39	310.368,94	796.855,82
di cui F.S.R o F.S.				108.094,64	9.693,90	130.762,53	248.551,07
Titolo II	90.000,00	7.175,96	162.170,79	471.190,49	543.491,22	1.401.620,54	2.675.649,00
di cui trasf. Stato		7.175,96	10.000,00	10.000,00	20.589,06	8.014,50	55.779,52
di cui trasf. Regione	90.000,00		6.650,00			647.679,00	744.329,00
Titolo III	26.381,51	33.224,12	51.821,59	272.355,63	110.705,09	341.428,76	835.916,70
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	15.267,20	13.170,00	10.609,54	36.359,45	43.704,36	43.329,48	162.440,03
di cui sanzioni CdS	8.866,47					11.402,40	20.268,87
Tot. Parte corrente	181.620,79	98.494,00	317.136,81	1.037.851,24	1.315.317,40	3.403.884,06	6.354.304,30
Titolo IV	33.246,56	32.136,17	19.589,82	628.650,47		121.405,14	835.028,16
di cui trasf. Stato				96.016,72		50.350,00	146.366,72
di cui trasf. Regione	281,82	32.051,17	11.589,82	314.921,83		51.950,00	410.794,64
Titolo V							0,00
Titolo VI	53.846,35	10.163,53		148.125,24			212.135,12
Titolo VI							0,00
Titolo IX	46.062,30	569,80	4.081,99	5.783,75	49.350,16	60.161,71	166.009,71
Totale Attivi	281.529,44	109.227,33	321.218,80	1.191.760,23	1.364.667,56	3.464.045,77	7.567.477,29
PASSIVI							
Titolo I	28.592,61	5.755,37	178.436,12	83.824,00	464.761,38	2.364.651,13	3.126.020,61
Titolo II	270.867,31	47.178,62	8.252,98	85.722,52	110.071,20	395.250,88	917.343,51
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V				665.185,85	243.822,54	566.289,53	1.475.297,92
Titolo VII	49.822,03	24.288,87	5.707,20	12.311,03	15.528,89	94.293,89	201.951,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti e né segnalati debiti fuori bilancio.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti in quanto non è stato adottato il piano previsto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2016
A) Componenti positivi della gestione		
1	Proventi da tributi	3.376.465,56
2	Proventi da fondi perequativi	1.469.378,95
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.252.679,97
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.133.579,97
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
c	Contributi agli investimenti	119.100,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	533.206,07
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	242.302,92
b	Ricavi della vendita di beni	6.994,80
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	283.908,35
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	317.803,22
Totale componenti positivi di gestione (A)		7.949.533,77
B) Componenti negativi della gestione		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.101,89
10	Prestazioni di servizi	3.847.486,24
11	Utilizzo beni di terzi	75.239,43
12	Trasferimenti e contributi	983.644,37
a	Trasferimenti correnti	983.644,37
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
13	Personale	1.914.222,63
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	534.556,57
18	Oneri diversi di gestione	90.969,70
Totale componenti negativi della gestione (B)		7.526.220,83
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		423.312,94
C) Proventi ed oneri finanziari		
		0,00
19	Proventi finanziari	1.200,06
a	da società controllate	0,00
b	da società partecipate	1.200,06
c	da altri soggetti	0,00
20	Altri proventi finanziari	13.385,84
		0,00
		0,00

21	Interessi ed altri oneri finanziari	434.301,52
a	Interessi passivi	434.301,52
b	Altri oneri finanziari	0,00
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 419.715,62
	D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	
	E) Proventi ed oneri straordinari	
24	Proventi straordinari	690.418,53
a	Proventi da permessi di costruire	133.312,43
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	557.106,10
d	Plusvalenze patrimoniali	
e	Altri proventi straordinari	
25	Oneri straordinari	1.284.962,38
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	- 1.016.959,70
c	Minusvalenze patrimoniali	
d	Altri oneri straordinari	
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	- 594.543,85
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+ D+E)	-485.943,85
26	Imposte (*)	133.135,28
27	Risultato dell'esercizio	-724.081,81

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.200,06, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Farmacie Anaxanum S.p.A.	1,45%	€ 1.200,06

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Si evidenzia che, per effetto della nuova contabilità economico patrimoniale, nel raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione, i saldi iniziali rilevati al 1° gennaio 2016 non coincidono perfettamente con quelli finali al 31.12.2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo al 31.12.2015 ed al 31.12.2016 come di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I II - III	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	36.644.748,90	37.368.876,12
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
IV	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.644.748,90	37.368.876,12
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I II III IV	<i>Rimanenze Crediti (2)</i>		
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	<i>Disponibilità liquide</i>	7.214.175,63	6.625.522,29
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
	D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.858.924,53	43.858.924,53

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2016
A) PATRIMONIO NETTO E CONFERIMENTI		19.911.811,72	19.187.729,91
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
D) DEBITI		13.655.387,88	14.514.943,57
E) <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		10.291.724,93	10.291.724,93
	TOTALE DEL PASSIVO	43.858.924,53	43.994.398,41
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di Euro 244.543,45 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2017 e deve essere ripianato nell'ambito del piano di rientro in corso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

CONCLUSIONI

In considerazione dei rilievi espressi nella sezione relativa al riaccertamento ordinario dei residui e nell'intesa che gli stessi vengano rigorosamente osservati in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, si esprime parere favorevole allo schema di rendiconto di gestione 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Nadia Di Bonilio

